

## Riassunto esecutivo

**Con il seguente elaborato si è voluto ipotizzare un discorso tenuto dall'Onorevole Giorgia Meloni - Fratelli D'Italia alla Camera dei Deputati in risposta alle Comunicazioni fatte dal Governo, nel quale l'Onorevole ribadisce i motivi che hanno spinto il partito da lei guidato all'opposizione e le preoccupazioni legate al modus operandi dell'attuale Governo**

Onorevoli colleghe, Onorevoli colleghi, Presidente Draghi

A distanza di dieci mesi dalla nascita del Governo dei migliori, Fratelli d'Italia rivendica con orgoglio la scelta di essere all'opposizione e lo fa per i motivi che avevamo espresso il giorno della fiducia all'Esecutivo.

In primis perché saremmo stati l'unica democrazia al mondo senza un'opposizione parlamentare, indebolendo di conseguenza la tenuta democratica del nostro Paese, e poi perché temevamo che l'attuale Governo sarebbe stato una continuazione del precedente, e su diversi aspetti purtroppo non ci sbagliavamo. Questa scelta, che non è stata presa a cuor leggero, si è rivelata quella giusta, non abbiamo timore di dire che non abbiamo apprezzato alcune delle decisioni che questo Governo ha preso.

Noi siamo all'opposizione ed è per questo che consideriamo un atto dovuto alla democrazia far tornare i cittadini alle urne non appena sarà stato eletto il Presidente della Repubblica. È il popolo italiano che deve scegliere da chi farsi rappresentare e non gli accordi di Palazzo che hanno come unico scopo far rimanere inchiodati alle proprie poltrone chi teme di perderle. Noi non abbiamo paura del voto, evidentemente però in quest'aula molti la pensano in modo diverso. Siamo sempre più convinti che si debba tornare al voto, soprattutto in seguito ad alcune vicende.

Vede Presidente, non sempre condividiamo il Suo modus operandi, non abbiamo apprezzato i tempi e le modalità con cui ad esempio avete presentato al Parlamento la manovra di bilancio che era stata approvata in Consiglio dei Ministri due settimane prima dell'approdo in Parlamento, e riteniamo che non sia la prima volta che il Parlamento non abbia il tempo necessario per la discussione. Sa questo cosa significa? Che in una Repubblica, fino a prova contraria parlamentare, non si dà occasione al Parlamento di discutere. E aggiungo, la maggioranza ha presentato oltre 5000 emendamenti alla manovra, ciò per noi significa una sola cosa: mentre nel Consiglio dei Ministri la maggioranza si comporta da maggioranza quando poi viene in Parlamento si comporta come se fosse all'opposizione. Questo atteggiamento Presidente è intollerabile, e ci dimostra quanto la maggioranza non sia per nulla coesa. E tutto ciò non fa bene né al nostro Paese né alla democrazia.

Fratelli d'Italia non condivide altre scelte che questo Esecutivo ha sbandierato come le più corrette da dover prendere, fra le tante abbiamo ritenuto non adeguato l'utilizzo che si è fatto in Italia del green pass. Nel luglio scorso ci avevate detto che sarebbe stato uno strumento di libertà e invece a poche settimane dal Natale si torna a parlare di lockdown, colori per le zone e proroga dello stato di emergenza. Per noi prorogare lo stato di emergenza evidenzia come le misure adottate fin qui dal Suo Governo non siano state le più azzeccate. Noi abbiamo sempre sostenuto che il green pass fosse una valida soluzione per la libera circolazione in Europa, ma da qui a farne un lasciapassare per qualsiasi attività svolta diventa una soluzione che non possiamo condividere. L'utilizzo che l'Italia ha fatto del green pass, è bene ricordarlo, è stato l'utilizzo più rigido al mondo. Ora noi ci chiediamo: ma se queste misure funzionano perché si parla di prolungare lo stato di emergenza? Green pass e stato di emergenza sono due misure che a nostro avviso non possono stare insieme, o la prima funziona o è chiaramente sbagliata e il Governo ne deve prendere atto rivedendo queste norme tanto volute.

Noi riteniamo inoltre che questo Esecutivo abbia alimentato la confusione anche sul tema del green pass, del quale la durata della validità era prima di nove mesi come nel resto d'Europa, poi è stata prorogata a dodici mesi ed ora è di nuovo stata riportata a nove, al tutto si aggiunge la possibilità di fare la terza dose del vaccino dopo cinque mesi dalla seconda! Tutto ciò genera confusione e desta preoccupazione tra la gente, come se la confusione e le notizie che si sono susseguite sul vaccino non avessero disorientato già abbastanza i cittadini.

Noi di Fratelli d'Italia abbiamo portato in Senato un ordine del giorno molto semplice e chiaro, nel quale chiedevamo al Governo di dichiararsi pronto ad indennizzare i cittadini in caso di problemi di salute legati al vaccino, questo avrebbe dimostrato che il Governo crede in quello che sta facendo, ovviamente è stato bocciato, provando implicitamente che il Governo non è sicuro di come sta procedendo. Questo non rassicura quei cittadini ancora scettici sulla vaccinazione e non fa altro che creare tensioni, quelle stesse tensioni che certa parte della sinistra qui presente non risparmia di addossare a noi.

Fratelli d'Italia qualora si decidesse di prolungare lo stato di emergenza non voterà sì, ci opporremo alla proroga, primo perché significherebbe andare oltre i 24 mesi che sono i limiti temporali previsti dalla legge, e secondo perché pensiamo che si doveva fare di più. E' da mesi che sosteniamo che i vaccini da soli non bastino, che non raggiungeremo l'immunità di gregge a causa delle varianti e che bisogna intervenire diversamente. Si è fatto abbastanza sul contenimento del virus sui trasporti pubblici? No. Eppure la comunità scientifica ci continua a dire che essendo un luogo chiuso, con poca circolazione dell'aria e senza distanziamento rappresenta il posto dove il virus circola di più. Gli unici cento milioni di euro che sono stati utilizzati per potenziare i mezzi pubblici erano un emendamento di Fratelli d'Italia. Così come nulla è stato fatto sulla aereazione meccanica controllata nelle scuole, dove si è preferito spendere soldi pubblici, soldi degli italiani, per i banchi a rotelle e non per mettere al sicuro i nostri studenti e i nostri insegnanti.

E' per questo che di fronte all'inadeguatezza delle Vostre decisioni sulla gestione della pandemia chiediamo un cambio di passo vero e non il prolungamento dello stato di emergenza. Siete il Governo dei migliori e quindi ci aspettiamo da voi, a tutti i costi, le migliori decisioni possibili e non di continuare a vivere nell'emergenza.

Avevamo auspicato da questo Governo serietà e trasparenza e non ci aspettavamo un Ministro della Salute che ancora oggi dopo quasi due anni di pandemia valuta se richiuderci in casa per Natale vanificando tutti i sacrifici fatti dagli italiani fino ad oggi. Tutto questo non è accettabile, Presidente. Noi fin da sempre abbiamo chiesto di fare meglio, di cambiare strategia rispetto al precedente Esecutivo, proponendo soluzioni concrete, e abbiamo dichiarato il nostro sostegno alle decisioni che avremmo ritenuto giuste e utili per l'Italia, ma abbiamo l'impressione di non essere ascoltati.

Ci opporremo con forza all'idea di richiudere tutto e nuovamente penalizzare settori ormai divorati dalla crisi. Fratelli d'Italia ritiene che le chiusure e le ulteriori discriminazioni verso una parte della popolazione rappresentino solo un modo per scaricare le responsabilità sui cittadini italiani e sulla Nazione che ha la necessità e l'urgenza di ripartire.

L'unica urgenza che Fratelli d'Italia ammette in questo momento è quella di far ripartire l'Italia intera, soprattutto quei settori e quelle categorie più colpite dal covid, quei settori lasciati soli e dimenticati anche da questo Governo.

Noi siamo per la difesa dell'interesse nazionale ed è questo che continueremo a fare con tutte le nostre forze nella nostra azione di opposizione.

Antonella Filosa